



Ministero dello Sviluppo Economico



*Milano
22 gennaio 2020*

La transizione energetica: scenario internazionale e contesto italiano

Agevolazioni alla ricerca e innovazione per progetti d'investimento in economia circolare

***Ing. Antonio Martini
Responsabile Interventi per Ricerca e Sviluppo
MiSE - DGIAI***



La Direzione generale per gli incentivi alle imprese

La **Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl)** gestisce un ampio pacchetto di strumenti di incentivazione in favore delle attività imprenditoriali, volti al superamento degli squilibri di **sviluppo economico territoriale** e all'accrescimento della **competitività del Paese**.

DIRETTRICI PRIORITARIE DI INTERVENTO



Ricerca,
sviluppo e
innovazione



Sostegno agli
investimenti



Sviluppo di
impresa



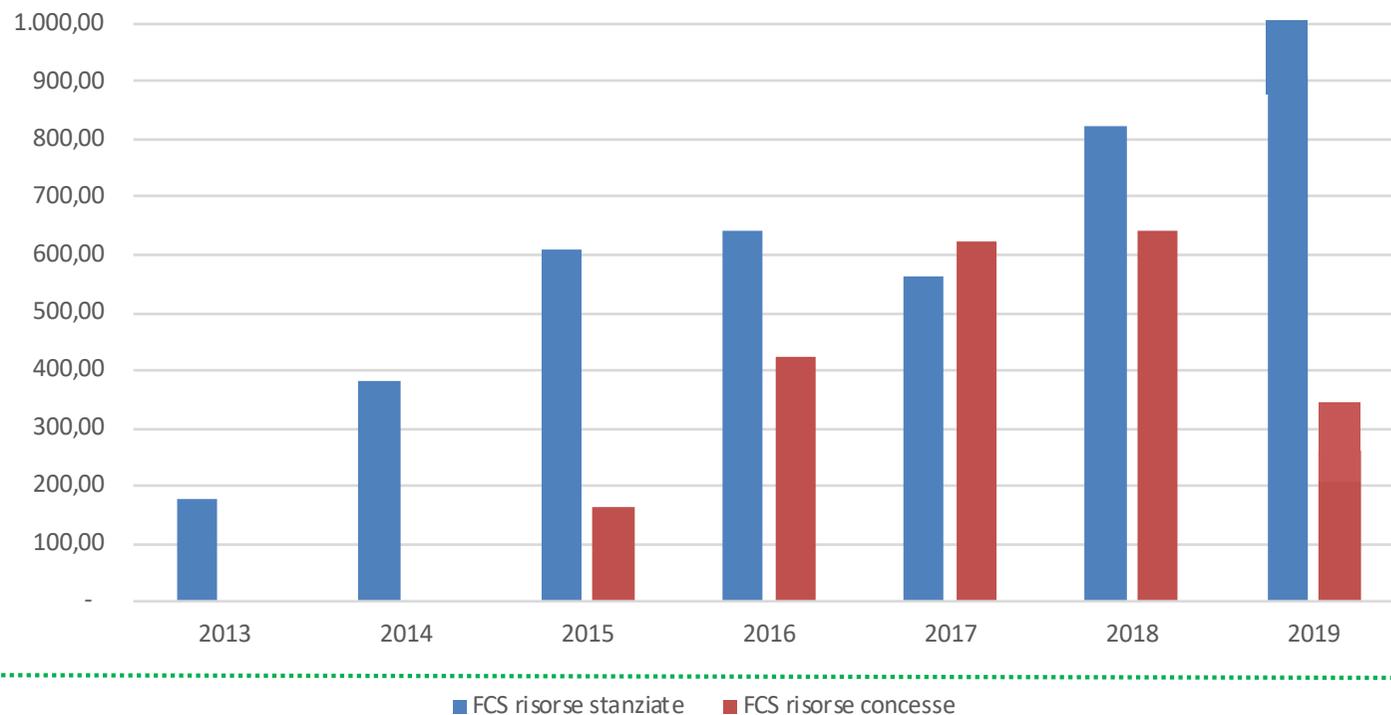
Accesso al
credito

La gestione degli strumenti è attuata direttamente dalla **DGIAl** o attraverso Soggetti Gestori individuati in **enti in house** o selezionati tramite **apposita gara**.

Per il periodo di programmazione 2014-2020 la DGIAl è stata individuata quale Autorità di gestione del **Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020**, che è diretto principalmente al rafforzamento delle imprese del Mezzogiorno, in una logica di riequilibrio territoriale e di convergenza Mezzogiorno-Centro-Nord.



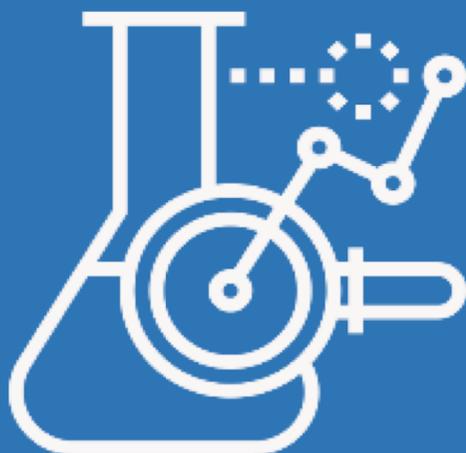
FCS – Risorse stanziare e concesse per anno



Risorse per anno(valori€/mln)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale	%stanziato
FCS risorse stanziare	177,96	382,93	610,00	643,82	564,82	824,62	1.013,72	4.217,87	
FCS risorse concesse	-	-	161,82	423,72	624,72	643,49	332,87	2.186,62	51,8%



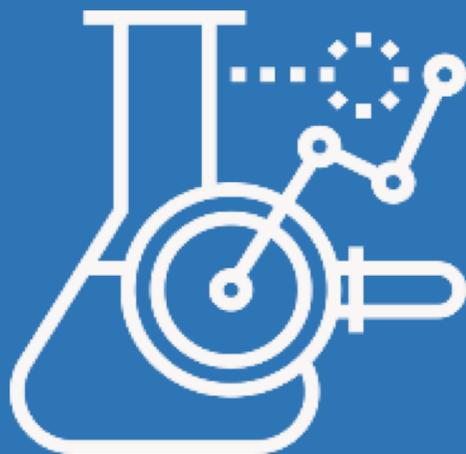
Le novità della Legge di bilancio 2020



- ❖ Fondo Green New Deal (ex. Art. 1, commi 85-90)
 - ❑ **commi 85-89, stanziamenti per progetti in particolare in ambito green ed innovativo per circa 4.200 mln € negli anni 2020 – 2023 da ripartire tra i ministeri interessati;**
 - ❑ **comma 90 lett. a) prevede l'attivazione del Fondo rotativo per investimenti in ricerca (FRI) con il Fondo credito sostenibile (FCS) e con le relative risorse di Cassa Depositi e Prestiti;**
 - ❑ **comma 90 lett. b) autorizza la spesa di 10 mln € per l'anno 2020, 40 mln € per l'anno 2021 e 50 mln € per ciascuno degli anni 2022 e 2023 con il FCS;**
- ❖ **Istituzione del «Fondo per gli IPCEI»: 10 milioni di euro nel 2020 e 90 milioni di euro nel 2021(ex art. 1, comma 232)**



Ricerca e sviluppo



- **DM 24/05/2017 - Accordi per l'Innovazione**

Nuovo intervento

- **DM 02/08/2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”**

Nuovo intervento

- **DM 02/08/2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»**

- **Art. 26 Legge 28 giugno 2019, n. 58 – Incentivi per la ricerca e sviluppo in Economia circolare**

Nuovo intervento



DM 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione

Finalità intervento

Sostegno a progetti di importo compreso tra **5 milioni e 40 milioni** di euro riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più tecnologie identificate dal **Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 “Orizzonte 2020”**.

Dotazione finanziaria complessiva

646,6 milioni di euro, di cui 106,6 milioni a valere sull'Asse I (innovazione) del PON IC 2014-2020 FESR

Soggetto gestore

RTI formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

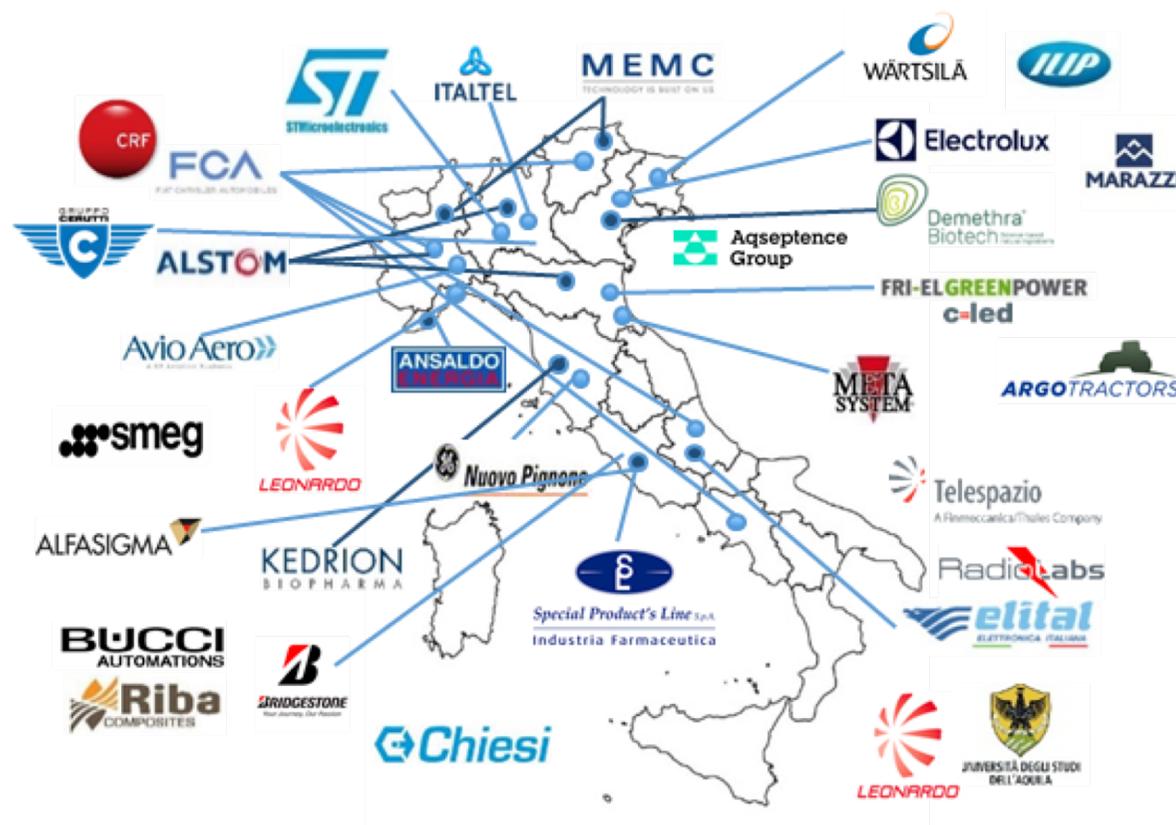
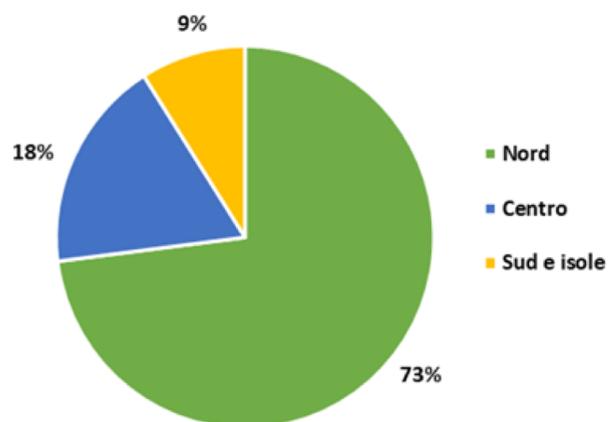


DM 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione

Informazioni sull'intervento

- 75 Accordi sottoscritti, per un investimento complessivo pari a $\approx 1,45$ MLD€
- 61 proposte progettuali in lavorazione
- 12 Accordi in corso di sottoscrizione

Accordi sottoscritti
Distribuzione sul territorio





DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”

Nuovo intervento

Finalità intervento	Intervento agevolativo a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”.
Dotazione finanziaria	190,00 milioni di euro (140 mln FCS, 50 mln PAC) (42 mln Agrifood, 52 mln Scienze della vita, 72 mln Fabbrica Intelligente, 24 mln Calcolo ad alte prestazioni)
Come funziona	Progetti con costi ammissibili tra 5 e 40 milioni di euro <u>procedura valutativa negoziale con Accordi per l’Innovazione</u> . Per il settore applicativo “ Calcolo ad alte prestazioni ” cofinanziamento delle proposte progettuali di imprese del territorio nazionale già selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC) istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo.
Soggetti Ammissibili	Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti (<i>fino ad un massimo di 5</i>) Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo “Agrifood”, anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all’art. 2135 c.c.
Stato di attuazione	È in corso la preistruttoria delle domande presentate il 12 novembre u.s.



DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”

Apertura sportello 12 novembre 2019

Nella data di apertura dello sportello sono state presentate **n. 153 proposte progettuali**.

Lo sportello è stato chiuso nella stessa giornata.



Agrifood

n. 32 proposte



Fabbrica intelligente

n. 89 proposte

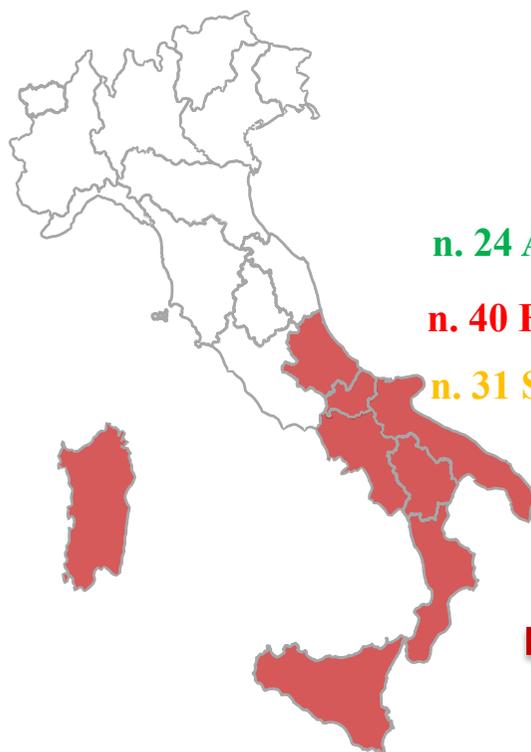


Scienze della vita

n. 32 proposte

Importo totale investimenti proposti

Regioni	Agrifood	Fabbrica intelligente	Scienze della vita
Centro-Nord	200.230.241,87€	617.834.837,32€	228.282.241,62 €
Ex convergenza	105.994.279,63€	176.104.912,14€	123.009.126,25 €



n. 24 Agrifood

n. 40 Fabbrica Intelligente

n. 31 Scienze della vita



n. 95 proposte interessano il Mezzogiorno d'Italia

È in corso la registrazione del DM per il finanziamento di ulteriori risorse pari a 72M€, in favore dei progetti localizzati nel Sud Italia

DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»



Ministero dello Sviluppo Economico

Nuovo intervento FRI

Finalità intervento

Interventi agevolativi in favore di grandi progetti di R&S a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e del Fondo per la crescita sostenibile (FCS).

Settori applicativi «**Agenda digitale**» e «**Industria sostenibile**».

Dotazione finanziaria

329 milioni di euro. Una quota pari al 20% delle risorse stanziata è **riservata** al sostegno dei progetti di R&S per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare.

Soggetti ammissibili

Società di **qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, trasporto, servizi, centri di ricerca e start up innovative.

Interventi ammissibili

Interventi di R&S con importo compreso tra **€ 5 milioni e € 40 milioni**

Durata non superiore a 36 mesi

Progetti anche in forma congiunta tra più soggetti (\geq € 3 milioni per ciascun co-proponente; \geq 10% GI; \geq 5% PMI)

Agevolazioni concedibili

Contributo alla spesa

➤ 20% dei costi agevolabili (risorse FCS)

Finanziamento agevolato (risorse FRI)

➤ tra il **50% e il 60%** per GI

➤ tra il **50% e il 70%** per PMI



DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»

Stato di attuazione

Lo sportello è stato aperto il 26 novembre u.s.

Avanzamento Domande spedite AD/IS FRI al: 21/01/2020 ore 15:02:12

Tipo	Bando	Numero	Spesa prevista	Contributo	Finanziamento
BANDI AGENDA/INDUSTRIA	Agenda Digitale FRI DM 02/08/2019	9	72.874.633,47	14.574.926,69	39.746.815,04
BANDI AGENDA/INDUSTRIA ECONOMIA CIRCOLARE	Industria Sostenibile FRI DM 02/08/2019	11	111.584.828,13	22.316.965,63	63.266.042,17
BANDI AGENDA/INDUSTRIA	Industria Sostenibile FRI DM 02/08/2019	15	118.963.664,63	23.792.732,93	66.859.430,24



DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»

Accesso riserva
Economia Circolare

RISERVA

Una quota pari al **20%** delle risorse stanziare dal **DM 2 agosto 2019** è **riservata** al sostegno dei progetti di R&S per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'**ECONOMIA CIRCOLARE** inerenti le tematiche previste dagli interventi agevolativi finalizzate all'adozione di modelli di economia circolare **ovvero** alla riconversione produttiva delle attività economiche in tale ambito attraverso la realizzazione di **nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali **Key Enabling Technologies** (KETs).

TEMATICHE* RILEVANTI

- Produzione:** modelli innovativi riferiti all'approvvigionamento delle risorse, al loro uso nella produzione e alla generazione di rifiuti (scarti) durante l'intero ciclo di vita del prodotto.
- Consumo:** modelli innovativi di consumo, attraverso ad esempio la condivisione di prodotti o infrastrutture (**economia collaborativa**) o la fruizione di servizi (**economie di servizi funzionali**) anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali
- Gestione dei rifiuti e degli scarti:** soluzioni caratterizzate da elevato contenuto innovativo volte a diminuire la produzione di rifiuti e degli scarti nei processi produttivi e nel consumo, a prepararane il riutilizzo e riciclaggio ovvero il recupero di energia, in una ottica di **integrazione della gestione dei rifiuti** all'interno dei processi industriali e del sistema economico, trasversalmente alle diverse fasi di approvvigionamento delle risorse, produzione e consumo.



*Comunicazione COM(2015) 614 final del 2 dicembre 2015 della Commissione europea dal titolo «L'anello mancante» - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare

Art. 26 legge 28 giugno 2019, n. 58 – Economia circolare



Ministero dello Sviluppo Economico

Nuovo intervento in emanazione

Finalità intervento

Interventi agevolativi in favore di progetti di R&S nell'ambito delle tematiche dell'economia circolare (**green economy**) e della riconversione produttiva, al fine di agevolare il passaggio dall'attuale modello di economia "lineare" a quella "circolare".

Dotazione

140 milioni di euro, di cui:

- **100 milioni di euro** a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)
- **40 milioni di euro** a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC)

Interventi ammissibili

- Interventi di **R&S** con importo compreso tra **€ 500 mila e € 2 milioni**
- Riconversione tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali **Key Enabling Technologies (KETs)**
- Durata dei progetti non superiore a 36 mesi
- Progetti anche in forma congiunta tra più soggetti (collaborazione attraverso contratto di rete)

Art. 26 legge 28 giugno 2019, n. 58 – Economia circolare

**Nuovo intervento
in emanazione**

Agevolazioni concedibili

- Contributo alla spesa fino al **20%** dei costi amm.li
- Finanziamento agevolato **50%** costi amm.li

Stato di attuazione

Da avviare. I criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie sono in corso di definizione

Le tematiche inerenti all'economia circolare sono definite coerentemente alla riserva grandi progetti FRI, con un orientamento del bando verso attività di sviluppo.

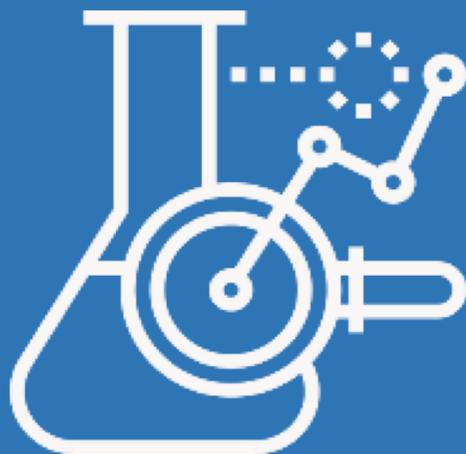
Valutazione tecnica

La valutazione tecnica dei progetti di ricerca e sviluppo, con l'utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali (sviluppo delle KETs) verterà sui seguenti aspetti per valutare il grado di sostenibilità ambientale:

- **QUALITA' DEL PROGETTO**
- **IMPATTO DEI RISULTATI SULLA COMPETITIVITA' IMPRESA**



Progetti «speciali»



- **Art. 1, comma 203, legge di bilancio 2019 – Fondo IPCEI Microelettronica (in attuazione)**

Nuovo intervento

- **Art. 1, comma 232, legge di bilancio 2020 – Fondo per gli IPCEI**



- Art. 1, comma 203, legge di bilancio – Fondo IPCEI Microelettronica

Finalità intervento

Il fondo è destinato all'erogazione dei contributi alle imprese italiane che partecipano alla realizzazione dell'**Importante Progetto di Comune Interesse Europeo nel settore della Microelettronica** (IPCEI Microelettronica).

Dotazione

410,2 milioni di euro.

Sono destinati alla sovvenzione del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione IPCEI Microelettronica complessivi 410,2 milioni di euro per il periodo 2019-2024 a fronte dei circa 789 milioni di euro autorizzati dalla Commissione europea con decisione C(2018) 8864 *final*, del 18 dicembre 2018.

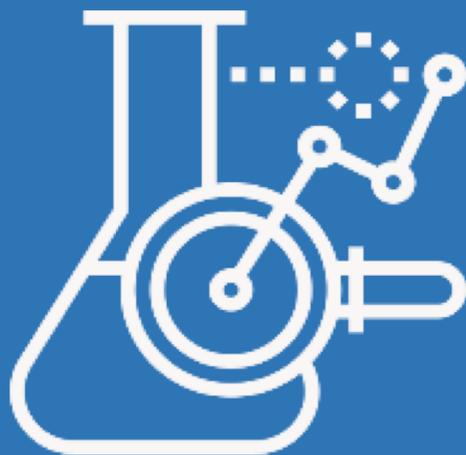
Stato di attuazione e punti di attenzione

I criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del Fondo IPCEI Microelettronica sono indicati nel **Decreto interministeriale MISE-MEF 30 ottobre 2019** indica

Come previsto dal suddetto decreto, per l'esecuzione dell'intervento agevolativo, è stato emanato il **decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 22 dicembre 2019 di concessione degli aiuti** a valere sul Fondo IPCEI Microelettronica e di disciplina delle modalità di attuazione degli interventi, in favore di ST Microelectronics e Fondazione Bruno Keller.



Investimenti innovativi



- ***Contratto di Sviluppo Industriale***
- ***Contratto di Sviluppo Turistico***
- ***Contratto di Sviluppo per la tutela ambientale***



Il Contratto di Sviluppo

Obiettivo

Favorire la realizzazione di **programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione**, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese.

La struttura

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale.

- È composto da uno o più progetti di investimento strettamente connessi e funzionali tra loro
 - Può prevedere la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse funzionali alle finalità del programma con oneri a carico delle risorse pubbliche
-

Destinatari

I destinatari sono imprese italiane ed estere, che possono presentare in forma singola o congiunta un programma di investimento.



Il Contratto di Sviluppo: le agevolazioni

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a **fondo perduto in conto impianti**
- contributo a **fondo perduto alla spesa**
- **finanziamento** agevolato
- contributo **in conto interessi**

Le agevolazioni sono erogate sulla base dell'avanzamento della realizzazione dei singoli progetti, a fronte di **titoli di spesa quietanzati**, non inferiori al **20% dell'investimento ammesso**.

Prima erogazione anche con anticipo, fino a un massimo del **30%** dell'agevolazione concessa.

Per contributo in c/impianti e alla spesa necessaria **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**.

La gestione è affidata ad Invitalia SpA, soggetto *in house* del Ministero.



Accordi di Sviluppo e Accordi di Programma

Nell'ambito dei Contratti di Sviluppo sono state istituite due procedure (c.d. «**Fast track**»), dirette alla stipula di ADS e ADP, la cui attivazione consente una **riduzione dei tempi** per la valutazione del programma ed un **maggior coinvolgimento delle amministrazioni interessate**.



Il Contratto di Sviluppo Industriale

Finanzia iniziative finalizzate alla **produzione di beni e servizi** realizzate mediante investimenti produttivi ed eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione:

- ✓ nel settore manifatturiero
- ✓ in alcune attività di servizi previste dall'Allegato 1 del DM 9.12.2014



Il Contratto di Sviluppo per la tutela ambientale



Ministero dello Sviluppo Economico

Sono finanziabili i programmi di investimento finalizzati a:

- ✓ **Innalzare il livello di tutela ambientale** risultante dalle attività dell'impresa **oltre il livello richiesto dalle relative norme dell'Unione europea** (art. 36 del Reg.651/2014);
- ✓ **Innalzare il livello di tutela ambientale** risultante dalle attività dell'impresa **in assenza di norme dell'Unione europea** (art. 36 del Reg. 651/2014);
- ✓ Consentire l'**adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione Europea**, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale (art. 37 del Reg. 651/2014)
- ✓ Ottenere una maggiore **efficienza energetica** (art. 38 del Reg. 651/2014);
- ✓ Realizzare un impianto di **cogenerazione ad alto rendimento** (art. 40 del Reg. 651/2014);
- ✓ **Riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti** (art. 47 del Reg. 651/2014);



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

www.mise.it

dgiai.div7@mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

